



SAVONA
LIGURIA

Verso la Conferenza di programma di Proteo Fare Sapere 2021

Chiudere bene un anno difficile per ripartire meglio a settembre

Report del SEMINARIO ON LINE organizzato dalla Associazione Proteo Fare Sapere Savona, in collaborazione con la FLC CGIL Savona, giovedì 1 Luglio 2021

Saluti di Marino Alberi, Presidente di Proteo Fare Sapere Liguria

Carla Zanasi, Presidente Proteo Savona: Il senso di questo seminario

Come Gruppo Proteo Savona abbiamo cercato di allargare il più possibile, già con le voci che portano il contributo della conoscenza attiva della scuola, a tutti i protagonisti della complessa vita scolastica.

Perché questa scelta? L'idea è che se vogliamo aiutare la scuola a RI-partire è necessario che ci si metta TUTTI INSIEME e partire dalle esperienze migliori fatte in questo difficile periodo per un miglioramento dell'intero sistema.

La scuola è un organismo estremamente complesso, molto differenziato anche da scuola a scuola, da territorio a territorio. Sappiamo che ci sono tante bravissime individualità, a tutti i livelli, fra i docenti, le segreterie, i dirigenti, il personale, che in pandemia, in particolare, sono riusciti a fare cose eccezionali. Quello che sembra ancora un po' mancare, in generale come sistema scuola, è il riuscire a lavorare come comunità, come insieme di tante voci che devono confluire in un unico coro.

Questa è l'idea di fondo che vorremmo cercare di sviluppare nel prossimo anno scolastico e questa giornata è il primo passo in quella direzione. Oggi non ci sono tutte le professionalità e bisognerà trovare il modo per costruire una partecipazione maggiore, coinvolgendo anche genitori e studenti.

Affronteremo tanti argomenti, che non vanno presi come micro lezioni, ma come contributi per dare il senso di insieme delle tante cose che ci sono nella scuola per poterla far funzionare al meglio e che devono riuscire a parlarsi fra di loro.

Quindi il primo obiettivo è fare il punto, dare a tutti un quadro sulle tante cose successe in questo ultimo anno, in particolare nella scuola savonese, perché i protagonisti dell'incontro sono tutti della nostra provincia, però credo che rifletta bene quello che succede in generale nella scuola;

Il secondo è fare il punto sull'impegno di Proteo, su quanto si è cercato di fare in questi anni, bene o male ce lo direte voi, ma soprattutto quello che non è riuscito a fare o che ha provato a fare senza riuscirci, perché questo diventerà il primo passaggio per il futuro per il lavoro del prossimo anno scolastico, se riterrete di dare una mano tutti.

ALLEGATI Diapositive utilizzate durante il seminario
Trascrizione libera dei singoli interventi

Per la registrazione: savona@proteofaresapere.it

Prima parte. Le voci della scuola reale

Claudia Lichene, La scuola dell'infanzia può essere cerniera tra lo 0-3 e il primo ciclo?

Anna Zucca, La nuova valutazione cambia la scuola primaria?

Claudia Palone, La funzione educativa e formativa della scuola secondaria ha retto alla distanza?

Viviana Ferrando, Come prepararsi a diventare insegnanti tra concorsi, educazione degli adulti e Tfa per il sostegno?

Wanda Raso, Un lavoro sempre più complesso per Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e DSGA ?

Mario Lugaro, Il sostegno del sindacato a tutti i lavoratori della scuola.

Patrizia Briano, Segnali di cambiamento nella secondaria di primo grado?

Prima voce

Claudia Lichene, docente di scuola dell'infanzia che in questo periodo si occupa in particolare del Sistema integrato 0-6.

Su questo versante già da diversi anni è stato avviato un lavoro collaborativo, inter associativo col GNNI ligure, Zeroseiup e Disfor Università di Genova, perché da soli, soprattutto su questo particolare tema, è molto difficile potersi muovere.

Si è lavorato anche per il sostegno alla consultazione sulle Linee guida e per la ricerca di alleanze.

Oggi sentiamo tutti la mancanza di Giancarlo Cerini che avrebbe dovuto essere all'ultima iniziativa che avevamo organizzato sul tema 0-6 per il 24 aprile. L'ultima volta che è stato con noi a Savona è stato il 3 aprile 2019, in occasione del 50° della scuola dell'infanzia, ma ci aveva dato il suo prezioso supporto in diverse situazioni in occasione delle Indicazioni Nazionali 2012.

PUÒ LA SCUOLA DELL'INFANZIA ESSERE "PONTE" FRA 0-3 e 6-14? 

Dare centralità al bambino nel curriculum 0-14.

Claudia Lichene, docente scuola infanzia

L'emanazione del Decreto legislativo 65/2017 ha portato con sé sentimenti di natura controversa da parte non tanto degli educatori ma, soprattutto, degli insegnanti di scuola dell'infanzia statale.

Dopo molti anni, trascorsi a ri-definire un proprio ruolo all'interno degli Istituti Comprensivi, ora gli insegnanti dell'infanzia avvertono il forte rischio di vedersi "retrocedere" ad un ruolo di accudimento.....

V. testo completo in allegato

Seconda voce

Anna Zucca, docente di scuola primaria, alle prese con la complessità dell'Istituto Comprensivo in cui ci si deve confrontare fra ordini di scuola differenziati e con il tema centrale di quest'anno della valutazione descrittiva nella scuola primaria.

Appena uscite l'Ordinanza n.172 e le Linee guida per la valutazione della scuola primaria, il 4 dicembre 2020, si è avviata una primissima ricerca che aveva l'obiettivo di far sentire alle scuole la presenza, la vicinanza alla situazione che stavano vivendo e di dare la nostra disponibilità ad un aiuto; i dati raccolti ci sono stati utili sia per interfacciarci col gruppo della prof.ssa Nigris, Presidente gruppo di lavoro ministeriale per l'elaborazione delle linee guida e referente per la formazione a livello nazionale, sia per portare un contributo alle due conferenze interregionali che sono state organizzate da Proteo Toscana su questo tema e di cui ringraziamo Dorianò Bizzarri che oggi è qui con noi.

LA NUOVA VALUTAZIONE CAMBIA LA SCUOLA PRIMARIA?



Anna Zucca, docente scuola primaria

Per iniziare, un ringraziamento a Claudia che, con il precedente intervento, ci ha fatto ricordare e gustare che cosa sia essere "esperti della conoscenza":

anche nella confusione dell'azione, del movimento, dei suoni, riuscire a cogliere dei significati e delle linee di sviluppo. La capacità di vedere, dare lettura critica e saper dare voce ai modi di apprendere credo infatti sia alla base della professionalità docente....

V. testo completo in allegato

Terza voce

Claudia Palone, docente di scuola secondaria di 2° grado

Quest'anno abbiamo provato ad avviare una riflessione sul tema dell'educazione civile, anche in relazione alla nuova legge, ma non ci siamo riusciti.

Avremo bisogno dell'aiuto di tutti, anche attraverso il tam tam fra conoscenze, per capire quali sono i bisogni e su che cosa c'è disponibilità a confrontarsi.

LA FUNZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA HA RETTO ALLA DISTANZA?



Claudia Palone, docente di scuola secondaria di 2°

Per rispondere alla domanda se la scuola secondaria di secondo grado in questo anno di covid abbia mantenuto la sua funzione educativa e formativa occorre chiedersi se la Dad è stata vista più come un problema o come una opportunità; ovviamente la risposta non può essere univoca ma è molteplice perché molteplici sono stati gli scenari che i diversi istituti, nei diversi contesti, si sono trovati ad affrontare.....

V. testo completo in allegato

Quarta voce

Viviana Ferrando, la nostra insegnante in via di stabilizzazione

Quello dei corsi di preparazione ai concorsi è stato il terreno più praticato negli ultimi anni, sempre con l'intento di riuscire a trasmettere un'idea di scuola e un metodo di lavoro.

L'ultimo corso (2019-20), che è stato particolarmente lungo perché la pandemia ha bloccato i concorsi, è iniziato in presenza, poi si è trasferito on line, è durato per tutta l'estate e poi è stato messo in standbay in attesa dei nuovi bandi. Proprio il tempo più disteso ha consentito di praticare modalità di apprendimento attivo e collaborativo. Si sono attivati gruppi che hanno continuato, e continuano, a lavorare autonomamente, si sostengono reciprocamente, anche con scambi di informazioni e di materiali.

COME PREPARARSI A DIVENTARE INSEGNANTI TRA CONCORSI, EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E TFA PER IL SOSTEGNO?



Viviana Ferrando, docente di scuola secondaria

Entrare nel mondo della scuola è stato facile, ma farne parte è stato sicuramente più complesso; come insegnante precaria vivo una situazione di continua instabilità perché il percorso "formativo" per diventare insegnanti non è chiaro e predeterminato, ma è affidato alla formazione del singolo, che da solo prova a costruire il patchwork della propria professionalità...

V. testo completo in allegato

Quinta voce

Wanda Raso, Assistente Amministrativo

In passato ci sono stati corsi come "ATA, un lavoro importante", con cui si è cercato di sostenere la professionalità anche dei vari profili compresi in questa sigla, ma poi si sono un po' persi i contatti. Questo è però un terreno su cui vorremmo riprendere il lavoro, cercando di ampliare la partecipazione. Una spinta può arrivare dal corso on line proposto da Proteo nazionale per i Collaboratori scolastici, che parla di argomenti che fanno parte del progetto, dell'identità di una scuola: pensiamo di dare la nostra disponibilità ad affiancarlo con gruppi di riflessione e confronto all'interno delle singole scuole.

UN LAVORO SEMPRE PIÙ COMPLESSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, ASSISTENTI TECNICI, E DSGA ?



Wanda Raso, Assistente Amministrativa

Quello del personale ATA è diventato un lavoro sempre più importante nella scuola attuale e i carichi di lavoro sono sempre più pressanti per tutti i profili. Occorre che tutti si sentano coinvolti nel progetto della scuola e parte attiva dell'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti.

La formazione e l'aggiornamento devono costituire un completamento e un riconoscimento delle diverse professionalità.

V. testo completo in allegato

Sesta voce

Mario Lugaro, segretario FLC CGIL Savona

La collaborazione o Proteo/Flc nella nostra provincia è ormai collaudata, soprattutto per la preparazione ai concorsi, ma può essere rafforzata dalla condivisione della necessità di una formazione strutturale per tutti i lavoratori della conoscenza, a partire dal prossimo anno scolastico.

IL SOSTEGNO DEL SINDACATO A TUTTI I LAVORATORI DELLA SCUOLA.

Mario Lugaro, segretario FLC CGIL Savona

Cercherò, nei limiti di tempo che ho, di presentare una disamina delle questioni affrontate dal sindacato, nell'ultimo anno e mezzo.

L'epidemia Covid-19 (inizio 23 febbraio 2020) ha sicuramente comportato delle sfide per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, che hanno imposto non solo di introdurre nuove protezioni per ridurre i rischi da contagio nei luoghi di lavoro, ma di rafforzare i sistemi di prevenzione per rispondere in tempi brevi all'avanzare di un problema finora sconosciuto, la cui evoluzione era, ed è in gran parte ancora, incerta....

V. testo completo in allegato

Ultima voce

Patrizia Briano, docente di scuola secondaria di 1° grado

Sarebbe per noi molto interessante avviare una sperimentazione in verticale sul significato della valutazione formativa all'interno del tema più generale dell'autovalutazione di istituto e dei processi di miglioramento all'interno degli Istituti Comprensivi. Ci piacerebbe anche riuscire a confrontarci sul tema dell'eccessivo disciplinarismo in un momento particolare come quello che stiamo vivendo.

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : SEGNALI DI CAMBIAMENTO

Patrizia Briano, docente di scuola secondaria di 1° grado

Con questo breve intervento, porterò la testimonianza dell'esperienza didattica della mia scuola, mettendo in rilievo criticità, soluzioni didattiche e prospettive per l'anno scolastico prossimo.

1- LE CRITICITÀ.....

V. testo completo in allegato

Seconda parte. Una alleanza per la scuola savonese

Elio Raviolo, La reciprocità fra scuola e territorio

Alessandro Cavalli, La partecipazione di studenti e genitori al progetto educativo

Giovanna Zunino, La formazione di tutti all'interno di un ambiente di lavoro complesso

Dario Missaglia, L'impegno di Proteo Fare Sapere per la ripartenza del sistema scuola

Carla Zanasi, Presidente Proteo Savona: La scuola non è da sola

Nella prima parte di questo incontro abbiamo cercato di far cogliere la complessità dell'organizzazione scolastica, in tutti i suoi livelli e le sue differenze.

In questa seconda parte cercheremo di capire come, e se, è possibile pensare ad una alleanza allargata fra i tanti soggetti che hanno, o dovrebbero avere, a cuore la scuola come elemento fondante di un sistema democratico, laico e inclusivo .

Fino a qualche anno fa, su iniziativa del Comune di Savona, aveva preso vita un "Patto per la scuola" che vedeva riunirsi periodicamente intorno ad un tavolo i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi che stavano muovendo i primi passi, le associazioni e i sindacati con i rappresentanti dell'Ente locale. Inizialmente molto attivo, è poi decaduto per mancanza di volontà politica. Forse, però, potrebbe indicare una strada possibile.

Il tempo è tiranno per cui chiediamo ai relatori di darci solo qualche spunto su cui impostare momenti di riflessione più approfondita, tutti insieme, nel prossimo anno.

Elio Raviolo, che tutti conoscete come Dirigente di uno dei primi Istituti Comprensivi della nostra provincia è parte attiva e imprescindibile del Gruppo di Proteo Savona. Con lui quest'anno abbiamo partecipato ad un impegnativo lavoro interregionale con un gruppo di dirigenti, proprio per mettere a fuoco il tema della organizzazione scolastica e della dirigenza, da rivedere a 20 anni di distanza dall'entrata in vigore dell'Autonomia. Non siamo riusciti ad organizzare un incontro con i dirigenti scolastici in questo periodo pesante di chiusura dell'anno scolastico, ma cercheremo sicuramente di farlo appena possibile.

LA SCUOLA HA BISOGNO DEL TERRITORIO... E IL TERRITORIO DELLA SCUOLA

Elio Raviolo

La scuola assume dal proprio ambiente le occasioni e le risorse per realizzare un curriculum coerente con le Indicazioni nazionali e coniugato in base alle possibilità che può trarre dal proprio contesto, effettuando le scelte che collegialmente definisce come funzionali al proprio progetto.

L'ambiente a cui la scuola si rapporta non è pertanto genericamente inteso come "ciò che la circonda" ma definito in base alle scelte che con il PTOF vengono compiute e aggiornate in progress.

V. testo completo in allegato

Alessandro Cavalli, sociologo, con cui abbiamo collaborato in occasione della ricerca sulla laicità nella scuola e alla successiva iniziativa cittadina. Oggi si collega con noi da Roma, dove si trova per il suo impegno nell'Accademia Nazionale dei Lincei. Quando gliela abbiamo chiesta, ci ha subito dato la sua disponibilità per attivare un gruppo di riflessione sull'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva, ma poi non siamo riusciti a farlo partire. Sarà uno dei primi impegni per il prossimo anno. Oggi gli abbiamo chiesto di portare l'attenzione ai due grandi assenti, anche fra le tante voci presenti, studenti e genitori, componenti fondamentali per la vita della scuola, da riuscire a coinvolgere in una partecipazione attiva se vogliamo diventare una comunità che educa, anzi una comunità che SI educa.

<https://civitas-schola.it/>

LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E GENITORI AL PROGETTO EDUCATIVO



Alessandro Cavalli

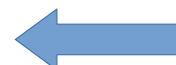
Un tema così ampio consente di dare solo qualche spunto di riflessione; partirò dal tema dei genitori.

Intanto c'è una differenza fondamentale: genitori che in qualche modo si coinvolgono o sono coinvolti o soggettivamente si coinvolgono nella scuola e poi c'è una grande massa che non ne ha voglia o non osano coinvolgersi. Anche perché i genitori riflettono la natura molto articolata della popolazione scolastica e quella molto differenziata della nostra società.....

V. testo completo in allegato

Giovanna Zunino, docente di scuola dell'infanzia, ha lavorato per tanti anni nel sindacato ed è stata membro del CNPI. Ora è vice presidente di Proteo Liguria e membro del CTS di Proteo nazionale. Ci parlerà non di formazione in generale, ma della formazione che stiamo cercando di praticare come Proteo Savona e su cui vorremmo aprire un dibattito nella nostra Associazione.

LA FORMAZIONE DI TUTTI ALL'INTERNO DI UN AMBIENTE DI LAVORO COMPLESSO



Giovanna Zunino

La formulazione del titolo vede presenti tre "di" che sottolineano l'intenzione di non progettare percorsi "per" tutti, bensì percorsi nei quali ciascuna realtà e ciascun soggetto possa riconoscersi e trovare spunti per una crescita personale e professionale.....

V. testo completo in allegato

Dario Missaglia, Presidente nazionale di Proteo Fare Sapere
Eletto nell'ottobre 2019, ha subito impresso un deciso cambio di marcia alla nostra Associazione. Già durante il primo lockdown, e poi alla prima ripartenza, aveva fatto sentire la sua presenza attiva e stimolante alla vita della scuola, ma è con il lancio della Conferenza di programma 2021 che il cambio di marcia si è reso del tutto evidente: tutte le strutture territoriali si sono mosse sui temi per loro più interessanti, con una grande partecipazione e un importante lavoro di analisi e di confronto anche sulle proposte.

[http://www.proteofaresapere.it/news/notizie/proteo-conferenza-programma-2021\(1\)](http://www.proteofaresapere.it/news/notizie/proteo-conferenza-programma-2021(1))

L'IMPEGNO DI PROTEO FARE SAPERE PER LA RIPARTENZA DEL SISTEMA SCUOLA



Dario Missaglia

Innanzitutto un ringraziamento per il lavoro ampio e ricco di analisi, di ricerca sul campo, di collaborazione fra persone, fra strutture, tra lavoratori delle diverse funzioni, che il Gruppo Proteo Savona ha messo in campo e un invito a raccogliere i materiali e farli pervenire a Proteo nazionale che intende pubblicare le idee e proposte emerse in questo lungo anno di percorso verso la conferenza. E che già rappresentano una ricchezza...

V. testo completo in allegato

L'incontro si è concluso con i saluti di Claudio Croci, segretario regionale FLC Liguria, che ha sottolineato il lavoro del sindacato, anche in questi due anni così difficili, per sostenere tutti i lavoratori della conoscenza, dalla scuola dell'infanzia all'università e il comune impegno di Flc e Proteo, per la valorizzazione e per una formazione strutturale e di qualità per tutto il personale delle nostre scuole.

a cura di Carla Zanasi
savona@proteofaresapere.it

Diapositive e parte grafica a cura di Sergio Lanza

Luglio 2021